

IL RISTORI E L'ARTE

LIVE/ Leonardo Live: nel cuore della mostra dell'anno che la National Gallery di Londra ha dedicato a Leonardo Da Vinci
 Giovedì 16 febbraio, alle 20

Una visita guidata esclusiva attraverso i capolavori di Leonardo che grazie all'alta definizione e al grande schermo verranno mostrati in tutta la loro bellezza. «Per la prima volta verranno riuniti in una stanza gli unici tre ritratti dipinti da Leonardo a Milano. La mostra si concentra su Leonardo pittore e sui suoi anni alla corte milanese del Duca Ludovico Maria Sforza. Riunisce sette dipinti - metà del totale di 14 attribuiti all'artista - e oltre cinquanta disegni e schizzi, oltre a quadri di seguaci.

A FEBBRAIO, "LIVE" DAI GRANDI TEATRI INTERNAZIONALI

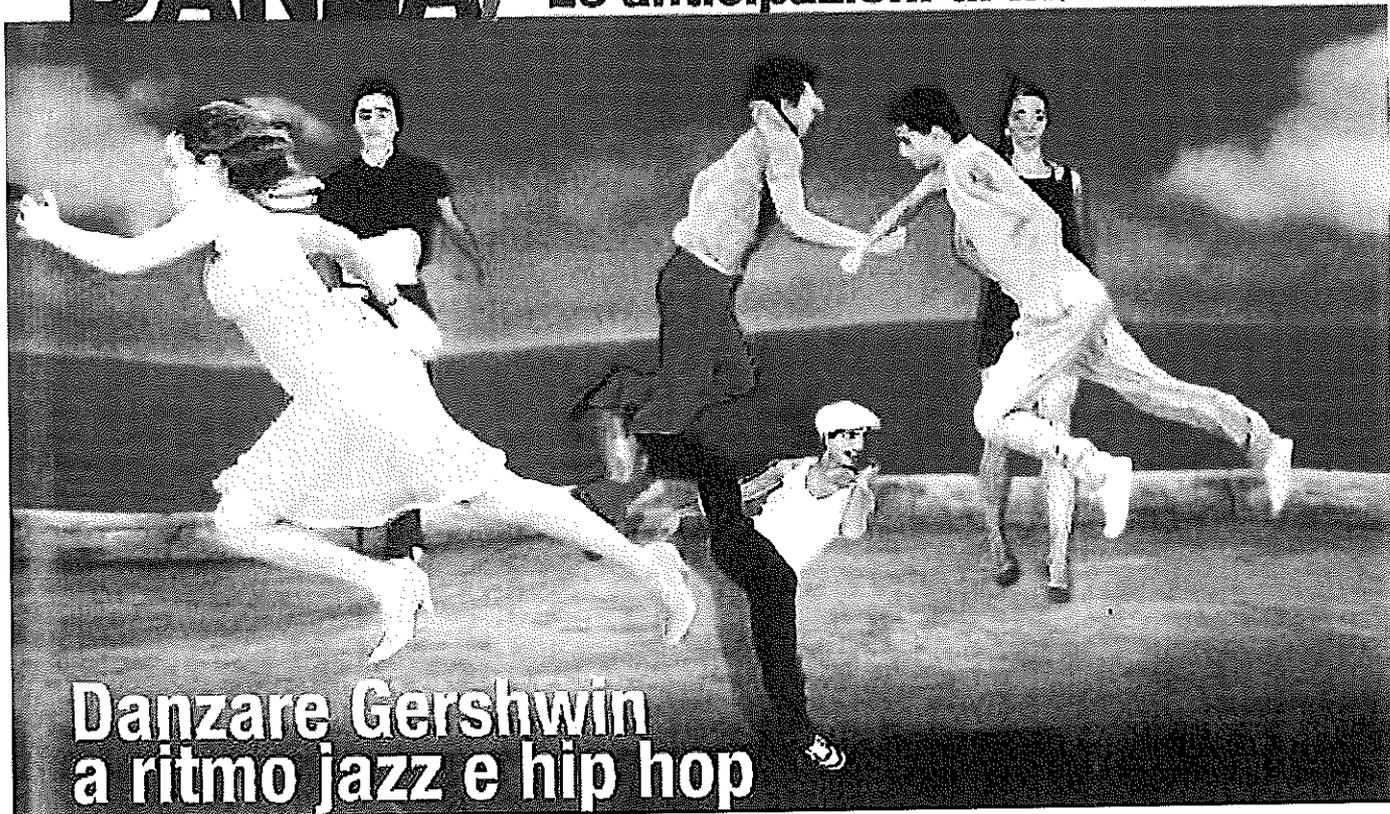
Il pubblico entrerà nei grandi teatri internazionali e potrà assistere ai migliori spettacoli di opera e balletto, ai concerti sinfonici, come ai grandi concerti pop, alla grande prosa internazionale.

• **2 febbraio**, dallo Staatsoper di Berlino, l'opera "Manon" di Massenet, diretta da Daniel Barenboim, regia di V. Paterson, con Anna Netrebko e Rolando Villazon.

• **14 febbraio (ore 19)**, dal Metropolitan di New York, l'opera "Il Crepuscolo degli dei" di Wagner, diretta da James Levin. Nuova produzione con la regia di R. Lepage

• **28 febbraio (ore 19)**, dal Metropolitan di New York, l'opera "Ernani" di Verdi, diretta da Marco Armiliato, regia di P.L. Samaritani.

DANZA/ Le anticipazioni di marzo 2012



Danzare Gershwin a ritmo jazz e hip hop

La frenesia di New York e i colori di Hollywood nelle coreografie contemporanee di José Montalvo e Dominique Hervieu

Una coppia di coreografi francesi - José Montalvo e Dominique Hervieu - per il primo appuntamento di danza del teatro Ristori, venerdì 2 e sabato 3 marzo. "Lalala Gershwin" è una versione più ritmata e contaminata dello spettacolo di successo "Good Morning, Mr. Gershwin", dove le diverse tessiture ritmiche della musica del compositore americano vengono sviluppate in coreografie basate su jazz e hip hop. La visione che propone lo spettacolo non è solo artistica ma anche storica e politica (le tensioni della società multirazziale, il contributo della cultura afroamericana), e porterà lo spettatore in un viaggio dalla New York anni '30 illuminata dalle luci di Broadway alla Hollywood anni 2000, dalla Grande Mela del musical alla Los Angeles dei graffiti e della breakdance. Con i ballerini Richard Anegebe, Rotha, Ibrahim Diame dit Ibougaloo, Karla Pollux, Emeline Colonna, Mansour Abdessadok e Jérémie Champagne.